



DIREZIONE SANITARIA
DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE
SANITARIA
EQUIPE TERRITORIALE 3 IGIENE GARDA
Viale Landi, 5 – 25087 Salò
Tel. 030/3839800 Fax 030/3839821
E-mail: igienegarda@ats-brescia.it

Comune di Gavardo
P.zza Marconi, 8
25085 Gavardo
Pec: protocollo@pec.comune.gavardo.bs.it
Provincia di Brescia
Via Milano, 13
25100 Brescia
Pec: protocollo@pec.provincia.bs.it;
ARPA Lombardia-Dip di Brescia
Via Cantore, 20
25100 Brescia
Pec: dipartimentobrescia.arpa@pec.regione.lombardia.it;
e p.c. Comitato Gaia
Email: filippoandrea.grumi@ingpec.eu;
Gammar per conto di un gruppo di cittadini
Email: e.gamar@pec.it

Oggetto: Emissione di polvere nera del novembre 2017. Valutazione di carattere sanitario in merito agli esiti riportati nella relazione del Laboratorio ARPA di Milano, protocollo Arpa_Mi2017.0190524 del 20/12/2017.

Con riferimento a quanto in oggetto, si rammenta che la pericolosità delle polveri é inversamente proporzionale alle loro dimensioni, ovvero al diminuire della loro dimensione aumenta la capacità di penetrare nei polmoni.

Dal punto di vista sanitario, le polveri sono classificabili in inalabili, ovvero caratterizzate da particelle con diametro compreso fra i 10 e i 100 micron, in grado di interagire con l'apparato respiratorio umano e respirabili, caratterizzate da particelle di diametro inferiore ai 4 micron ed in grado di raggiungere la zona alveolare dei polmoni.

In relazione ai fatti forniti da ARPA di Brescia, si evince che la natura delle polveri depositate rappresenterebbero la componente piu' pesante e quindi di maggiori dimensioni (maggiori di 100 micron) e pertanto non inalabile e non respirabili.

Anche per cio' che concerne la possibile deposizione delle polveri su matrici vegetali, considerata la composizione delle polveri analizzate da ARPA, alla luce delle informazioni raccolte, seppure non nell'immediatezza dell'evento, non vi sono elementi di preoccupazione in considerazione del fatto che tali polveri sono facilmente rimovibili dai vegetali mediante l'azione meccanica costituita dal lavaggio con acqua corrente prima del loro consumo.

Si rileva altresì che la consapevolezza di condurre un'attività disciplinata da un'autorizzazione integrata ambientale (AIA) prevista dal D.Lgs 152/06 (le disposizioni riferite alle industrie insalubri sono state superate dalle nuove valutazioni sito-specifiche

E
COMUNE DI GAVARDO CODICE IPA: C_D940
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0001427/2018 del 18/01/2018 Cl. 6.9 «AMBIENTE: AUTORIZZAZIONI, MONITORAGGIO E CONTROLLO» Firmatario: FRANCESCO ZUMMO, CRESCENZO MESSINO



ATS Brescia

quali appunto le AIA) in un contesto residenziale deve far si' che la gestione non trascuri l'adozione di misure di mitigazione efficaci a tutela della popolazione residente nelle aree circostanti.

Cordiali saluti.

Firmato digitalmente
IL RESPONSABILE
Equipe Territoriale 3 Igiene Garda
Dr.Crescenzo Messino

Firmato digitalmente
Il Tecnico della Prevenzione
Francesco Zummo

Struttura competente: Equipe Territoriale Igiene 3 Garda
Il Responsabile del Procedimento: Dr. Crescenzo Messino
Il Referente della pratica: Francesco Zummo
☎ 030/3839820 – ✉ - francesco.zummo@ats-brescia.it

\\nas\shares\ATS\076\Programmi condivisi\7 PIANO CONTROLLI 2018\FonderieMora2018\espostofonderiemorapolveri2018.doc